



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
**UBRRAC 0019794 P-4.7.2.2
del 19/07/2022**



AL DIPARTIMENTO PER IL
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
Via della Mercede, 9
00187 - ROMA

e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILI
Ufficio di Gabinetto
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

OGGETTO: DPCM 09/05/2022 – Dott. Ugo Patroni Griffi - Nomina a Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

Si restituisce, munito del visto di registrazione con osservazione della Corte dei Conti, il provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco GAUDIANO)

F. Gaudiano



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, posticipando al 30 giugno 2021 il termine, originariamente previsto al 31 dicembre 2020, per individuare nuove opere infrastrutturali prioritarie e per le quali disporre la nomina di Commissari straordinari;

VISTO l'articolo 52, comma 1, lett. a-bis) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha ulteriormente prorogato il predetto termine al 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019, secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2021 di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti; il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 31 dicembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare o completare nell'ambito della percentuale di cui alla lettera b);

VISTI i commi 2, 3, 3-bis e 4 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

RITENUTO di individuare gli interventi relativi alle infrastrutture portuali, ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32, del 2019, all'allegato 1 del presente decreto e di procedere, contestualmente, per la loro realizzazione, alla nomina del sopra richiamato Commissario straordinario;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi ad assumere l'incarico resa dal dott. Ugo Patroni Griffi;

VISTA la nota n. 2359 del 21 gennaio 2022 del Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, firmata d'ordine del Ministro, con la quale è stato trasmesso, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, l'elenco delle opere infrastrutturali per le quali si rende necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari nonché le proposte di nomina dei commissari medesimi che individua le opere da adottarsi con il presente decreto;

SENTITO, per quanto di competenza, il Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 3312 del 22 febbraio 2022;

ACQUISITI i pareri della 8^a Commissione del Senato e delle Commissioni Riunite VIII e IX della Camera dei deputati, espressi in data 5 aprile 2022;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ACQUISITA l'intesa della Regione Puglia, con nota del 28 gennaio 2022, n. 158/sp per le opere di esclusiva rilevanza locale o regionale di cui all'allegato 1 del presente decreto;
SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

DECRETA

Art. 1

(Individuazione dell'opera)

1. Gli interventi di cui all'allegato 1 sono individuati, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

Art. 2

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, il dott. Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria.
2. Il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico può avvalersi delle strutture dell'Autorità del sistema portuale del Mar Adriatico meridionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può, altresì, assumere direttamente la funzione di stazione appaltante in raccordo con le strutture di cui al comma 2. In tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario straordinario per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1.
4. Per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera il Commissario straordinario, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché, di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare.

5. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

Art. 3

(Monitoraggio dell'attività)

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro tre mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 32 del 2019, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, segnalando altresì, semestralmente, eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
3. Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
4. Il Commissario straordinario provvede a trasmettere alla Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti

Art. 4

(Oneri)

1. Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, non spetta alcun compenso gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso spese.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. La quota di euro 200.000,00 annui del quadro economico degli interventi da realizzare è destinata a finanziare il supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione dell'opera di cui all'articolo 2, comma 4. Tale quota percentuale è aumentabile, in ragione dell'anno di riferimento, del 50 per cento a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dal Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma 09 MAG 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1834/2022

ROMA, 13.05.2022

IL REVISORE

Miceli

IL DIRIGENTE

ALLEGATO 1 – PATRONI GRIFFI

N.	INFRASTRUTTURA	CUP	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	COSTO STIMATO	FINANZIAMENTI DISPONIBILI
1	Brindisi – Opere di completamento dell'infrastrutturazione portuale del porto	B81B200001360005 B81B200001370005	Espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande, nonché l'esecuzione del dragaggio di parte dei fondali	58.723.000,00	58.000.000,00



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/05/2022, con oggetto PRESIDENZA - DPCM Nomina a Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019 numero 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 numero 55 Dott. Ugo Patroni Griffi pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0027158 - Ingresso - 17/05/2022 - 15:09 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/07/2022 n. 1823 con la seguente osservazione:

Si registra il Dpcm in esame, di individuazione di interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità esecutiva, nonché di nomina del competente Commissario straordinario preposto alla relativa attuazione, osservando come i riscontri istruttori forniti dal competente Dipartimento abbiano permesso di chiarire i dubbi interpretativi sollevati da questo Ufficio in sede di rilievo (incentrati sul termine di adozione del decreto, sulla durata indeterminata dell'incarico, sui tempi di redazione del cronoprogramma dell'intervento ed sulle risorse finanziarie destinate alla copertura). In particolare, per quanto riguarda la permanente presenza del potere di nomina in capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla luce della limitazione temporale contenuta nell'art. 4, comma 1, del citato d.l. n. 32/2019 (che, anche dopo la novella apportata dall'art. 52, comma 1, lett. a-bis), del d.l. n. 77 del 2021, prevede quale termine di adozione del decreto il 31 dicembre 2021), il competente Dipartimento ha chiarito come, a fronte dell'avvio tempestivo della procedura di individuazione delle opere e nomina del commissario, la relativa conclusione ha dovuto attendere i tempi necessari ad acquisire l'intesa con i presidenti di regione ed i prescritti pareri del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché, soprattutto, delle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato, che, nei pareri a firma dei rispettivi Presidenti, resi in data 6 e 8 aprile, non hanno eccepito in ordine al superamento del termine sopra indicato. Inoltre, si prende atto dell'allegazione della nuova scheda recante l'esplicitazione delle specifiche risorse a copertura dell'opera, che dovrà sostituire il precedente allegato al decreto in esame.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

